



SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO, RIPRISTINO E GESTIONE DEL VESTIARIO DA LAVORO GENERICO E DELL'ABBIGLIAMENTO AD ALTA VISIBILITA' PER I SETTORI IGIENE AMBIENTALE ED AUTOPARCO – CIG: 75474733C0.

QUESITO N. 1

Gli indumenti danneggiati o smarriti accidentalmente, ma per responsabilità diretta degli operatori della stazione appaltante, saranno a carico dell'operatore economico o è previsto un addebito?

RISPOSTA:

Fermo restando, ai sensi dell'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'obbligo in capo all'Appaltatore di allestire un adeguato sistema di deposito abiti, tale da evitare ogni possibilità di smarrimento o furto degli indumenti da lavoro, gli indumenti del cui danneggiamento o smarrimento sia accertata la responsabilità diretta degli operatori Agesp, saranno a carico della Stazione Appaltante.

QUESITO N.2

La relazione tecnica prevede un limite di pagine?

RISPOSTA:

Non è previsto un limite di pagine entro cui la relazione tecnica di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara debba essere contenuta.

QUESITO N.3

Il carattere che dovrà essere utilizzato per la relazione tecnica è specifico anche nelle dimensioni? Quali sono?

RISPOSTA:

La documentazione di gara non prevede uno specifico carattere, e neppure specifiche dimensioni per il carattere stesso, cui attenersi nella predisposizione della relazione tecnica di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara.

QUESITO N.4

Ci confermate che la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dall' Allegato 3 al D.M. 11/01/2017 per i punti 4.1.2 e 4.1.5 sono da presentarsi unicamente per i tessuti principali (esclusi quindi accessori, fodere interne, tessuti a contrasto)?

RISPOSTA:

Si precisa che gli OE concorrenti, ai fini della verifica di quanto previsto dai punti 4.1.2 e 4.1.5 dell'allegato 3 al DM 11/01/2017, dovranno produrre le attestazioni relative ai tessuti previsti dalle pertinenti parti del D.M. stesso.

QUESITO N.5

All'art. 14 del CSA viene richiesta attestazione relativa all'esecuzione dei controlli di conformità ai requisiti della Norma UNI EN 20471:2017. Relativamente ai requisiti fotometrici per il materiale

retroreflettente viene indicato il rif. PAR. 6.1. Ci confermate che si tratta di un refuso e che debba intendersi PAR- 6.2 (capi sottoposti al lavaggio).

RISPOSTA:

Si conferma quanto da Voi indicato.

Pertanto, nell'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, il riferimento "Rif. Norma par. 6.1" è sostituito con "Rif. Norma par. 6.2".

QUESITO N.6

In riferimento alle schede tecniche n° 3 e n° 4 (Polo MM e polo ML) è consentito presentare un prodotto con una composizione che prevede una percentuale massima del 10% di altre fibre purché di origine vegetale (ad esempio viscosa) ? La presenza di altre fibre aumenta le resistenze meccaniche e la tenuta delle cuciture previste da CAM, nonché migliora sensibilmente lo stiro.

RISPOSTA:

La presenza di altre fibre nella composizione degli indumenti elencati nelle schede tecniche n. 3 e n. 4 di cui all'Allegato A al Capitolato Speciale d'Appalto, è consentita nei limiti e nelle condizioni di cui al Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 194

QUESITO N.7

In riferimento alle modalità di presentazione dell'offerta tecnica si richiede se è possibile presentare Certificazioni, Rapporti di prova e Schede tecniche dei materiali in lingua originale così come fornite dagli Enti o Laboratori Accreditati o Produttori dei materiali. A tale riguardo, si precisa che le stesse, seppure in lingua originale, contengono ovviamente i richiami alle norme comunitarie e sono facilmente riconducibili ai valori dichiarati.

RISPOSTA:

Si rimanda a quanto, sul punto, stabilito nell'art. 13 del Disciplinare di gara, a termini del quale: *"Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.*

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice."

QUESITO N.8

In riferimento al possesso dei requisiti previsti dall'Allegato 3 DM 11/01/2017 punto 4.1.5, considerato che la solidità del colore alla luce artificiale riportata nei CAM è differente come metodo e come significato di prova rispetto a quanto previsto dalla norma UNI EN 20471 (in cui l'esposizione è eseguita per verificare la cromaticità del colore), vi chiediamo conferma che, ai fini del possesso dei requisiti indicati al punto 4.1.5 - g) , sia possibile presentare in alternativa il Rdp relativo alla Cromaticità del colore eseguito dopo l'esposizione allo xeno test in conformità alla norma 20471/2107 che regola la produzione/omologazione dei DPI ad Alta Visibilità richiesti dalle Specifiche di Gara.



RISPOSTA:

Sul punto, si rimanda a quanto previsto dall'art. 18.1.del Disciplinare di gara, secondo cui:
“L’offerta tecnica presentata dai concorrenti dovrà soddisfare tutte le prescrizione tecniche, i requisiti e le specifiche tecniche fissate dalla legge di gara relativamente a ciascuna tipologia di indumento, profili, questi, dettagliatamente indicati nel Capitolato Speciale d’Appalto e nei relativi allegati. [...] Se del caso, i concorrenti producono nella propria offerta tecnica la documentazione appropriata a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente alle prescrizioni e ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, fermo restando che la valutazione in merito all’effettiva equivalenza di quanto offerto risulta discrezionalmente attribuita alla commissione giudicatrice”.

Busto Arsizio, 18 settembre 2018

Il Responsabile del Procedimento

p.i. Carlo Cavalli